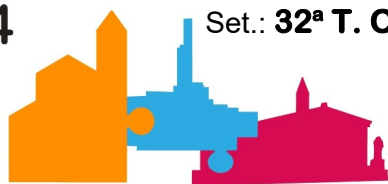


Anno 34

n. 35

9 - 16 nov.

2025



UNITA' PASTORALE Santo Stefano e.m., Immacolata, San Pio X

Set.: 32^a T. Ordinario (C) - 4^a del Salterio

Incontri



IX Giornata Mondiale dei Poveri

(16 Novembre 2025)

«Sei tu, mio Signore, la mia speranza» (Sal 71,5)

Sintesi del Messaggio di Papa Leone XIV



«Sei tu, mio Signore, la mia speranza». Queste parole del Salmo 71 nascono da un cuore oppresso dalle difficoltà, ma saldo nella fede: «Mia rupe e mia fortezza tu sei». Da questa certezza scaturisce la fiducia che la speranza in Dio non delude: «In te, Signore, mi sono rifugiato, mai sarò deluso». In mezzo alle prove della vita, la speranza è animata dall'amore di Dio riversato nei cuori dallo Spirito Santo; essa non delude, perché si fonda su un Dio vivente, «Dio della speranza», che in Cristo è diventato «nostra speranza».

Il povero può essere testimone di una speranza forte e affidabile, proprio perché la sua vita è segnata da fragilità ed emarginazione. Egli non conta sulle sicurezze del potere e dell'avere, ma affida tutto a Dio. Riconoscendo in Lui la propria unica speranza, il povero ci invita a passare dalle speranze effimere alla speranza che non tramonta. Dinanzi al desiderio di avere Dio come compagno di strada, le ricchezze perdono valore e si scopre il vero tesoro: «Accumulate tesori in cielo, dove né tarma né ruggine consumano».

La più grave povertà è non conoscere Dio. Come ricorda Papa Francesco, «la peggior discriminazione di cui soffrono i poveri è la mancanza di attenzione spirituale». Tutti i beni materiali non bastano a rendere felice il cuore: «Tutta la tua speranza sia Dio», ammoniva Sant'Agostino, «senza di Lui qualunque cosa avrai servirà a renderti ancora più vuoto».

La speranza cristiana è certezza nel cammino della vita, perché si fonda sulla promessa di Dio. È come un'ancora che fissa il cuore sulla salvezza di Cristo morto e risorto, e apre all'attesa dei «nuovi cieli e della terra nuova». Questa speranza non è evasione, ma impegno: la città di Dio ci spinge a costruire città degli uomini che le somiglino. Fede, speranza e carità sono inseparabili: la speranza nasce dalla fede e si sostiene sulla carità, che è la madre di tutte le virtù. Senza carità, non solo mancano la fede e la speranza, ma si toglie speranza anche al prossimo.

Il richiamo alla speranza comporta dunque un impegno concreto nella storia. La carità è il più grande comandamento sociale e richiede di affrontare le cause strutturali della povertà. Nel frattempo, siamo chiamati a creare segni di speranza: case-famiglia, centri di ascolto, mense, scuole popolari, opere di accoglienza. Sono segni spesso nascosti, ma preziosi per scuotere l'indifferenza e stimolare alla solidarietà. I poveri non sono un diversivo per la Chiesa, ma i fratelli più amati: con la loro vita e la loro sapienza ci aiutano a toccare la verità del Vangelo. Per questo la Giornata Mondiale dei Poveri ricorda che essi sono al centro non solo della carità, ma anche dell'annuncio e della celebrazione.

La celebrazione del Giubileo invita a custodire e trasmettere i doni ricevuti. I poveri non sono oggetti della pastorale, ma soggetti creativi che ci provocano a vivere oggi il Vangelo. Aiutare il povero è questione di giustizia prima ancora che di carità. Come scrive Sant'Agostino: «Tu dai del pane a chi ha fame, ma sarebbe meglio che nessuno avesse fame». Lavoro, istruzione, casa e salute sono le vere condizioni di sicurezza, che non si raggiungono con le armi.

Infine, il Papa affida tutti a Maria Santissima, Consolatrice degli afflitti, e invita a elevare con lei il canto della speranza: «In Te, Domine, speravi, non confundar in aeternum – In te, Signore, ho sperato, non sarò mai deluso».

dom 9

Dedicazione della Basilica Lateranense

1Re 8,22-23.27-30; Sal 94; 1Pt 2,4-9; Gv 4,19-24

Votazioni per il Consiglio Pastorale! Presso la chiesa in cui si celebra la S. Messa

11.00 I Passi

Durante la S. Messa: presentazione del Gruppo I Cresima alla Comunità

lun 10

S. Leone Magno

Sap 1,1-7; Sal 138; Lc 17,1-6

Votazioni per il Consiglio Pastorale! Presso la Segreteria dell'Unità Pastorale

mar 11

S. Martino di Tours

Sap 2,23-3,9; Sal 33; Lc 17,7-10

21.15 Locali di S. Stefano

Ascolto della Parola di Dio



mer 12

S. Giosafat

Sap 6,1-11; Sal 81; Lc 17,11-19

gio 13

Sap 7,22-8,1; Sal 118; Lc 17,20-25

ven 14

Sap 13,1-9; Sal 18; Lc 17,26-37

Attenzione: l'incontro del Gruppo Giovani è rimandato a venerdì 21

sab 15

Sap 18,14-15b; 19,6-9; Sal 104; Lc 18,1-8

10-12 Chiesino

Tempo a disposizione per colloqui e confessioni

15.00 locali di S. Pio X

Doposcuola

dom 16

33ª del T. Ordinario

Ml 3,19-20a; Sal 97; 2Ts 5,7-12; Lc 21,5-19

11.00 I Passi

Celebrazione di due Battesimi

Presentazione del Gruppo Cafarnao alla Comunità

12.00 I Passi

Incontro dei Genitori dei bambini del Gruppo Cafarnao

Sul Gruppo Biblico Pomeridiano...

Avevamo proposto, in un precedente numero del «Foglio Incontri», la possibilità di avviare un gruppo biblico pomeridiano, considerando che l'attuale si riunisce ogni martedì alle 21.15 nei locali di S. Stefano.

Le risposte ricevute, tuttavia, sono state soltanto tre: la preferenza generale rimane, per ora, per l'orario serale.

Di conseguenza, al momento non attiveremo un gruppo anche nel pomeriggio; resta dunque l'appuntamento consueto del martedì alle 21.15, senza però escludere di valutare in futuro anche altre fasce orarie.

Elezioni del Consiglio di Unità pastorale: modalità di voto



Da **sabato 8 a lunedì 10 novembre** si svolgono le elezioni per il rinnovo del Consiglio di Unità Pastorale (2025-2028).

Desideriamo innanzitutto **ringraziare di cuore** tutti coloro che hanno dato la propria disponibilità a far parte della scheda elettorale: è un segno concreto di dedizione e di corresponsabilità nella vita della nostra comunità.

Un sincero grazie anche a quanti, dopo un'attenta riflessione, hanno comunicato la propria **non disponibilità**: anche questo gesto testimonia attenzione e rispetto verso l'importanza di questo organismo.

Viviamo con serenità questo momento: le elezioni andranno come andranno, ma **non ci saranno vincitori né vinti**. Tutti hanno già vinto, perché tutti vogliamo bene alla nostra comunità e ciascuno, in modi diversi, ne fa parte e la sostiene.

• Come si vota

Durante **tutte le Messe di sabato 8 e domenica 9 novembre**, in fondo alle chiese saranno disponibili **schede, penne e urne** dove deporre il proprio voto.

Sarà inoltre possibile votare anche **lunedì 10 novembre**, dalle **9.00 alle 12.00** e dalle **16.00 alle 19.00**, presso la **segreteria dell'Unità Pastorale (canonica di S. Stefano, via S. Stefano 2)**.

La scheda sarà suddivisa:

- in **tre colonne**, corrispondenti alle fasce d'età: 18-35, 36-60, oltre i 61 anni;
- e in **tre righe**, una per ciascuna parrocchia: **S. Stefano, S. Pio X e Immacolata**.

Ciascun elettore potrà esprimere:

- **fino a 3 preferenze** per ogni fascia d'età di **S. Stefano**,
- **fino a 2 preferenze** per ogni fascia d'età di **S. Pio X**,
- **1 preferenza** per ogni fascia d'età dell'**Immacolata**.

Questo criterio (3-2-1) rispetta la proporzione degli abitanti delle tre parrocchie: circa **7000 a S. Stefano, 2000 a S. Pio X, 1000 a I Passi**.

• Alcune note finali

Lo **Statuto dell'Unità Pastorale** prevede che **don Federico e don Carlo** possano nominare, a loro discrezione, alcuni **membri**

aggiuntivi, che entreranno a pieno titolo nel nuovo Consiglio, con gli stessi diritti e doveri degli eletti.

Scegliamo con discernimento: non per simpatia o conoscenza personale, ma chiedendoci sinceramente: "Questa persona ha il carisma giusto per questo particolare servizio?"

Il voto è un gesto semplice ma importante, che esprime la **partecipazione, la fiducia e la corresponsabilità** di ciascuno.

Grazie fin da ora a tutti!

Buon voto!

don Federico e don Carlo

Raccolte per la ristrutturazione della nostra mensa

E finalmente ci siamo!

Tutti i documenti sono in ordine: il grande cantiere può partire! È ormai questione di giorni e potremo vedere con i nostri occhi l'inizio dei lavori!

Insieme ai catechisti abbiamo pensato di coinvolgere **tutti i gruppi di catechismo** in una **grande Recita di Natale**, che si terrà

domenica 14 dicembre alle ore 17.00
nella Chiesa de I Passi.

L'iniziativa sarà **a favore dei lavori di ristrutturazione della nostra mensa**, per contribuire insieme a questo importante progetto di solidarietà.

Cogliamo l'occasione per **ringraziare di cuore tutti coloro che stanno sostenendo i lavori con le proprie donazioni.**

Intestatario: U.P. S.STEFANO, IMMACOLATA, S. PIO X - PISA

IBAN: IT17K0503414026000000139844

Il nostro grazie è anche quello dei volontari e delle volontarie della mensa e, soprattutto, **dei nostri ospiti**, che potranno presto usufruire di spazi più accoglienti e funzionali.

GIOVANI-ADULTI 30-40 ANNI, CIRCA

Le parole nella Parola

DOMENICA 30 NOVEMBRE 2025

STANCHEZZA

DOMENICA 21 DICEMBRE 2025

Novena Natale

DOMENICA 25 GENNAIO 2026

SOLITUDINE

DOMENICA 22 FEBBRAIO 2026

LOTTA

DOMENICA 29 MARZO 2026

GIOIA

DOMENICA 26 APRILE 2026

FRAGILITÀ

fuori porta, tutto il giorno

SABATO 30 MAGGIO 2026

TENEREZZA

- ORE 18: CELEBRAZIONE EUCARISTICA CHIESA S. PIO X
- ORE 18.45: LECTIO E CONDIVISIONE
- ORE 20: PIZZA



UNITÀ PASTORALE
S. STEFANO E.M. | IMMACOLATA | S. PIO X

INCONTRI

DALLE 19:30 ALLE 21:00

QUANDO?
14 NOVEMBRE, 12 DICEMBRE, 9 GENNAIO, 13 FEBBRAIO, 13 MARZO, 10 APRILE, 8 MAGGIO

DOVE
PARROCCHIA DI SAN PIO X
(VIA GUARDISTALLO, 7)

PARLEREMO DI
ORIENTARSI NELLE SCELTE,
GENDER, PREGHIERA, VIOLENZA, FORMICA,
SANTIAGO

(OVVIAMENTE CON PIZZA)

GIOVANI-UP

Rinnovo abbonamenti Settimanale diocesano «Vita Nova»

Da più di cento anni c'è un giornale di comunità... che fa comunità. E *Vita Nova*, il cui primo numero porta la data del 30 dicembre 1924 e arrivò nelle case e nelle parrocchie con un solo foglio, presentandosi così: «È un giornale cattolico. Senza aggiunte. Senza correttivi. Al di fuori e al di sopra dei partiti politici».

Sono passati 101 anni da allora. E *Vita Nova* è ancora la voce della Chiesa pisana nel panorama dell'informazione locale. Uno strumento da sostenere e da diffondere. Aggiornato nella grafica e nei contenuti, dal 1994 fa parte della grande famiglia della testata regionale *Toscana Oggi*, che si presenta ogni settimana con due dorsì: uno, di informazione regionale, di 24 o 32 pagine; ed uno, di informazione locale, di 8 pagine, per la nostra diocesi, appunto, *Vita Nova*.

Un settimanale utile per informarsi (perché qui si trovano notizie che difficilmente si trovano altrove), per formarsi e per entrare in comunione con la Chiesa diocesana, che non dovrebbe mai mancare nelle case di chi vive all'interno delle comunità cristiane.

Da alcuni anni *Vita Nova* è molto di più di un settimanale cartaceo. I suoi profili

social producono dai 10 ai 20 aggiornamenti quotidiani dedicati alla vita di Chiesa e alla vita civile delle comunità della nostra diocesi. E il settimanale favorisce l'incontro e lo scambio tra lettori attraverso mille iniziative: come i *Thè di Toscana Oggi*, incontri culturali mensili dedicati agli abbonati alla testata e le *Camminate con Toscana Oggi* le uscite domenicali mensili guidate da Nino Guidi, guida ambientale e nostro prezioso collaboratore. Ecco perché *Toscana Oggi/Vita Nova* è un giornale di comunità che fa comunità.

C'è dell'altro: abbonandosi al settimanale il lettore riceverà, nel 2026, una card, la *card abbonati di Toscana Oggi* grazie alla quale potrà usufruire di sconti su beni e servizi in patronati, caf, studi medici, farmacie, esercizi commerciali riconoscibili da un'apposita vetrofania e comunque consultabili su <https://www.toscanaoggi.it/evento/card-abbonati/>. Si tratta di un elenco in continuo aggiornamento, alimentato, in particolare, dai negozi di vicinato di Confcommercio che stanno aderendo all'iniziativa.

(continua a pag. 4)



ISTITUTO DI SPIRITUALITÀ
"S. TERESA DI GESÙ BAMBINO"
A.A. 2025 - 2026



PADRI CARMELITANI SCALZI
CONVENTO DI S. TORPÈ
Largo del Parlascio, 20 - Pisa

Il corso

Il corso è biennale (quattro semestri) con sei/otto ore (45') di insegnamento alla settimana, in due pomeriggi (martedì e giovedì), per 26 settimane annue. Esso mira a fornire una conoscenza introduttiva della spiritualità cristiana, con una particolare attenzione alle tematiche più attuali, articolandola in una triplice prospettiva: teologico-sistemica, storico-culturale, pastorale.

Coerentemente con gli obiettivi dell'Istituto, l'insegnamento avrà carattere di seria divulgazione e cercherà di stimolare un interesse attivo riguardo alla dimensione spirituale della vita cristiana, nelle sue diverse espressioni e vocazioni e nella sua ricchissima tradizione. Il piano di studi si articola in 4 corsi fondamentali, di due ore settimanali, che mirano a fornire allo studente una visione d'insieme delle tematiche bibliche, storiche e teologiche che si riferiscono alla spiritualità. I restanti corsi, di un'ora settimanale ciascuno, affrontano temi specifici di particolare interesse e attualità. Le lezioni si svolgono da ottobre a giugno.

Le sessioni di esame sono alla fine del primo e del secondo semestre (febbraio e giugno) e in ottobre.

Al termine del corso l'Istituto rilascia un attestato di cultura teologico-spirituale.

Programma al link:

<https://www.carmelitanicentroitalia.it/2014/11/26/istituto-di-spiritualita-santa-teresa-di-ges%C3%B9-bambino/>

Le lezioni sono iniziate il 4 novembre

Per iscrizioni e informazioni rivolgersi alla Segreteria

Tel./fax 050/8057588, oppure tel. 050/554054

e-mail: isteresagb@hotmail.com oppure: isteresagb@gmail.com

L'Istituto di Spiritualità S. Teresa di Gesù Bambino è una scuola di formazione alla spiritualità cristiana, aperta a tutti coloro che desiderano approfondire le proprie conoscenze e la propria esperienza in questo ambito. Con esso la Provincia del Centro Italia dei Carmelitani Scalzi vuole mettere al servizio del popolo di Dio un'attività apostolica corrispondente al proprio carisma di vita contemplativa e di orazione. Gli obiettivi primari dell'Istituto sono tre: evangelizzare attraverso la promozione della vita spirituale; formare operatori nel campo della pastorale della spiritualità; collaborare alla mediazione culturale della fede, facendo emergere la spiritualità come luogo privilegiato di incontro e di dialogo tra le diverse anime della nostra società pluralistica.

(continua da pag. 3)

L'abbonamento ordinario all'edizione cartacea ha il costo annuale di 55 euro. È possibile sottoscriverlo recandosi nella sede del settimanale (all'interno del palazzo arcivescovile) e tramite il sito www.toscanaoggi.it. Coloro che sono già abbonati e intendono rinnovare l'abbonamento possono farlo anche attraverso un bonifico o il bollettino postale che, periodicamente, viene inviato agli abbonati 2025.

Tutte le condizioni sono riepilogate nelle locandine che in questi giorni i nostri volontari porteranno nelle chiese della diocesi.

Per saperne di più ci si può comunque rivolgere alla sede centrale del settimanale (tel. 055.2776634) o alla redazione locale (tel. 050.565543).

don Luca Bau
Responsabile dell'Ufficio
per le Comunicazioni Sociali
Diocesi di Pisa

In Agenda

Domenica 23

S. Messa a I Passi presieduta
dall'Arcivescovo (vedi locandina qui sotto)

UNITÀ PASTORALE
S. STEFANO E.M. | IMMACOLATA | S. PIO X

BENVENUTO P. SAVERIO!

Il nostro nuovo Arcivescovo
incontra per la prima volta
la nostra Unità Pastorale
e presiederà la Celebrazione Eucaristica

DOMENICA 23 NOVEMBRE, ORE 11.00

Chiesa «Immacolata» - I Passi (Pisa)

Durante la celebrazione,
il nuovo Consiglio di Unità Pastorale (2025-2028)
inizierà ufficialmente il suo mandato

A seguire: APERITIVO OFFERTO PER TUTTI

Ore 13.30 - 15.00: Incontro tra P. Saverio
e il nuovo Consiglio di Unità Pastorale



Orari delle
SS. Messe

Giovedì
Feriali

8.15 da
18.00

Lun a Ven
Lun e Ven
Mar e Gio
Mer Chiesino
S. Pio X
I Passi

Sabato

17.00 I Passi
18.00 S. Pio X

Domenica

8.30 S. Stefano
10.00 S. Pio X
11.00 I Passi
18.00 S. Pio X